

COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 8/2016

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI (ART 194, COMMA 1 LETT E) DEL D.LGS 267/2000 - RICORSO AL TRIBUNALE DI RIMINI PROMOSSO DALLA SOCIETA' FINANZIARIA SACCARIFERA ITALO IBERICA SPA - DEFINITO CON SENTENZA N. 182/2008 - SALDO COMPETENZE INCARICO DI PATROCINIO LEGALE CONFERITO ALL'AVV. GAETANO ROSSI CON DGC N. 68 DEL 06/06/2002.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Cattolica, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei membri ordinari Dott. Massimo Rosetti e Dott. Salvatore Vincenzo Valente;

VISTI

- la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione consiliare n. 8 del 17/02/2016 avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI (ART 194, COMMA 1 LETT E) DEL D.LGS 267/2000 - RICORSO AL TRIBUNALE DI RIMINI PROMOSSO DALLA SOCIETA' FINANZIARIA SACCARIFERA ITALO IBERICA SPA - DEFINITO CON SENTENZA N. 182/2008 - SALDO COMPETENZE INCARICO DI PATROCINIO LEGALE CONFERITO ALL'AVV. GAETANO ROSSI CON DGC N. 68 DEL 06/06/2002";
- le norme contenute nel Titolo VII del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 194;
- gli atti prodotti dall'Ente;

RILEVATO CHE

- trattasi di riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 267/2000 per un importo complessivo di € 21.413,05 per saldo competenze incarico di patrocinio legale relativo al procedimento giudiziario presso il Tribunale di Rimini iscritto al R.G. n. 1930/2002, conclusosi con sentenza n. 182/2008;
- il suddetto debito è finanziato con risorse proprie dell'Ente disponibili sul capitolo 440002 espressamente previste nel Bilancio di Previsione 2016/2018, approvato con deliberazione n. 3 del 24/02/2016;

RICHIAMATI

- la lett. e) dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 che recita "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";
- la deliberazione di salvaguardia degli equilibri del bilancio 2015 nella quale si dava atto che non si erano formati ulteriori debiti fuori bilancio;



- i pareri n. 9/2015 e n. 10/2015 espressi rispettivamente in sede di 1° assestamento di bilancio e di salvaguardia degli equilibri del bilancio 2015, nei quali il Collegio raccomandava, come già evidenziato in sede di rendiconto 2014, una verifica costante del contenzioso in corso, monitorando l'adeguatezza dell'importo accantonato nell'avanzo di amministrazione per passività potenziali;
- i pareri favorevoli n. 19, n. 20, n. 21, n. 22 e n. 23 del 2015 espressi sulle proposte di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio n. 85/2015, n. 86/2015, n. 87/2015, n. 88/2015, n. 89/2015 relativi a spese legali;
- la comunicazione del Collegio del 21 marzo scorso dove si evidenzia la necessità di procedere ad una organizzazione standardizzata delle varie cause in corso al fine di consentire in modo più agevole la percezione e l'analisi del fenomeno e da permettere, all'interno del quadro complessivo, di valutare il rischio di eventuali soccombenze e di quantificarne i relativi accantonamenti;

PRESO ATTO

che ad oggi al Collegio:

- non è pervenuta alcuna comunicazione di risposta alla sua richiesta di verifica del contenzioso in essere finalizzata a salvaguardare gli equilibri dei bilanci presenti e futuri;
- sono state sottoposte numerose proposte di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio relative a spese legali, senza che sia stata fatta una ricognizione complessiva che faccia emergere la reale situazione debitoria per passività potenziali e debiti fuori bilancio;

RICHIAMA NUOVAMENTE

- **L'Ente** ad avviare **con la massima sollecitudine**, una **ricognizione complessiva** sulle cause legali in corso fornendo apposito riscontro circa l'esistenza di passività potenziali con particolare riferimento alle spese legali e agli esiti delle cause pendenti in capo allo stesso in esito alle numerose controversie giudiziali di cui il Comune di Cattolica è parte, ai fini della valutazione della congruità dello stanziamento dell'apposito fondo rischi e di una corretta quantificazione, in sede di approvazione del rendiconto 2015, di un adeguato accantonamento nell'avanzo di amministrazione;
- ad adottare ogni misura procedimentale, organizzativa e gestionale necessaria ad evitare che il conferimento di incarichi legali avvenga senza la contestuale assunzione dei corrispondenti impegni di spesa e nel rispetto di procedure comparative, nonché a vigilare sulla correttezza dell'azione amministrativa;

RACCOMANDA

L'Ente nel caso di specie in considerazione:

- del cospicuo numero di cause trattate dallo stesso avvocato definite ed in corso;
- che non è mai stato chiesto un preventivo di spesa all'atto del conferimento dell'incarico;
- che una stessa vertenza può avere avuto più gradi di giudizio;

ad attivare ogni azione utile alla definizione in via transattiva dei compensi richiesti;

TENUTO CONTO

dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del .Lgs. n 267/2000 dal Dirigente del Settore 5 Dott.ssa Mara Minardi e dal Dirigente dei Servizi Finanziari;




il Collegio, dopo un'attenta istruttoria svolta sulla documentazione prodotta e richiesta

ESPRIME

parere favorevole con riserva alla proposta di deliberazione consiliare n. 8 del 17/02/2016 avente ad oggetto *“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI (ART 194, COMMA 1 LETT E) DEL D.LGS 267/2000 - RICORSO AL TRIBUNALE DI RIMINI PROMOSSO DALLA SOCIETA' FINANZIARIA SACCARIFERA ITALO IBERICA SPA - DEFINITO CON SENTENZA N. 182/2008 - SALDO COMPETENZE INCARICO DI PATROCINIO LEGALE CONFERITO ALL'AVV. GAETANO ROSSI CON DGC N. 68 DEL 06/06/2002”* **condizionato** all'esito della **richiesta di ricognizione** complessiva di cui ai punti sopra menzionati che attestati:

- l'adeguatezza dei fondi rischi stanziati sul bilancio 2016/2018 e gli accantonamenti per passività potenziali sull'avanzo di amministrazione 2015 in corso di definizione;
- la sussistenza dei presupposti di legittimità, utilità ed arricchimento per l'ente prescritti dalla lett. e) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per tutte le singole posizioni debitorie;

e all'esito di un **accordo transattivo** finalizzato a contenere gli oneri a carico dell'Ente in considerazione del numero e della complessità delle cause trattate dall'Avvocato Rossi;

Invita

- l'Ente ad inviare la deliberazione del Consiglio Comunale alla Procura della Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza;
- a valutare l'opportunità di affidare ad esperto indipendente ed esterno all'Amministrazione l'incarico di valutare l'attendibilità, la completezza e la correttezza dei debiti e passività potenziali nonché gli eventuali termini prescrittivi derivanti dai numerosi giudizi pendenti in capo all'Ente, finalizzate anche a porre in essere eventuali azioni transattive convenienti per l'Ente;

Precisa

qualora l'Ente non dovesse ottemperare a quanto richiesto nel presente parere entro il termine previsto per il deposito della relazione del Collegio al rendiconto 2015, si valuteranno eventuali segnalazioni ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

Cattolica, 31.03.2016

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Salvatore Vincenzo Valente

Dott. Massimo Rosetti